



## **FUORIUSCITA DI AEROSOL POTENZIALMENTE PERICOLOSO AL DI FUORI DELLA CAPPA DI SICUREZZA BIOLOGICA**

- Evacuare il laboratorio allertando tutte le persone presenti.
- Avvertire il preposto del proprio laboratorio (di persona o via telefono), in caso di irreperibilità rivolgersi al più vicino del personale tecnico della struttura, e in caso di sua assenza contattare uno qualsiasi dei preposti dei laboratori limitrofi. Sarà comunque necessario informare, se del caso anche via email, il preposto dell'incidente.
- Chiudere la porta del laboratorio.
- Affiggere sulla porta i seguenti avvisi:
  - o zona contaminata
  - o divieto di ingresso
- Attendere almeno mezz'ora - un'ora prima di rientrare nel laboratorio affinché l'aerosol abbia il tempo di depositarsi.
- Indossare i seguenti DPI previa verifica della loro integrità:
  - o camice
  - o occhiali
  - o guanti
  - o facciale filtrante adeguato (tipo FFPSL3).
- Procedere alla decontaminazione con le procedure di emergenza descritte per gli sversamenti.
- Consultare un medico se ritenuto necessario (ad esempio l'operatore è stato contaminato dal materiale biologico potenzialmente infetto).

## **SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI MATERIALE LIQUIDO POTENZIALMENTE INFETTO SUL PAVIMENTO O SUI BANCONI**

1. Indossare due paia di guanti nonché gli idonei DPI (camice, occhiali e filtrante facciale FFPSL3).
2. Coprire lo sversamento e l'area adiacente con un pezzo di carta assorbente o con un panno imbevuto di disinfettante.
3. Lasciare agire per almeno 30 minuti affinché gli aerosol si depositino.
4. Prelevare la carta e il materiale danneggiato ed eliminarli in appositi contenitori per rifiuti biologici.
5. Raccogliere i frammenti di vetro con una pinza, possibilmente monouso, e smaltirli nel contenitore per gli oggetti pungenti e taglienti.
6. Pulire e disinfettare la superficie contaminata (ad esempio con etanolo) prima ai bordi e poi nella zona centrale dell'area interessata.
7. Autoclavare o immergere per 24 ore nel disinfettante tutto il materiale utilizzato

## **SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI MATERIALE LIQUIDO POTENZIALMENTE INFETTO SUL PIANO DI LAVORO DELLA CAPPA BIOLOGICA**

- Aumentare la ventilazione della cappa alla massima velocità possibile.
- Indossare camice, occhiali, guanti e mascherina protettiva.
- Assorbire il materiale sversato con carta assorbente fino a quando il piano di lavoro è asciutto.
- Disinfettare il piano di lavoro della cappa aggiungendo allo sversamento il disinfettante con movimento dall'esterno verso l'interno.



- Lasciare agire 10-15 minuti.
- Togliere la carta assorbente e smaltirla nell'apposito contenitore per i rifiuti biologici.
- Accendere la lampada UV della cappa per completare la disinfezione del piano di lavoro. Durante tale fase non si deve assolutamente operare sotto la cappa.
- Spegnerne la lampada UV.
- Trasferire tutto il materiale, unitamente a guanti e maschera (se del tipo usa e getta) nel contenitore per i rifiuti biologici.
- Se per la disinfezione è stato usato ipoclorito di sodio il materiale deve essere eliminato come rifiuto chimico solido, per evitare vapori pericolosi.

### **ROTTURA DI PROVETTE CONTENENTI MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTANTE IN CENTRIFUGHE NON DOTATE DI CESTELLI SIGILLABILI**

- Spegnerne il motore della centrifuga.
- Chiudere la centrifuga e lasciarla chiusa per almeno 30 minuti per fare sì che eventuali aerosol si depositino.
- Avvisare subito il preposto, o in sua assenza qualcuno del personale tecnico oppure un qualsiasi preposto di un laboratorio vicino. Sarà comunque necessario informare, se del caso anche via email, il preposto dell'incidente, qualora assente.
- Indossare guanti resistenti di gomma spessa.
- Rivestire i guanti di gomma con guanti monouso.
- Aprire sotto la cappa di sicurezza biologica (da usare con le procedure descritte nel presente manuale) i rotori o i contenitori a tenuta. **NON USARE LE MANI ANCHE SE CON I GUANTI.**
- Recuperare i frammenti di vetro o di plastica con una pinza.
- Autoclavare o immergere in un disinfettante per 24 ore tutte le provette rotte, i frammenti di vetro, i contenitori, gli accessori e il rotore; per la disinfezione delle parti metalliche non utilizzare ipoclorito di sodio perché è corrosivo.
- Pulire l'interno della centrifuga con apposito disinfettante (ad esempio etanolo) evitando l'utilizzo dell'ipoclorito di sodio che è corrosivo per le parti metalliche.
- Lasciare agire il disinfettante per tutta la notte.
- Lavare con acqua e asciugare.
- Trattare come rifiuti biologici tutti i materiali contaminati e utilizzati per la pulizia, smaltendoli nell'apposito contenitore per i rifiuti biologici.
- Eventuali provette rimaste integre e ancora sigillate possono essere recuperate immergendole in un contenitore a parte riempito con disinfettante.

### **ROTTURA DI PROVETTE ALL'INTERNO DI CONTENITORI SIGILLATI (CONTENITORI DI SICUREZZA)**

- Caricare e scaricare i cestelli da centrifuga sempre sotto la cappa di sicurezza biologica.
- In caso di sospetta rottura nel cestello di sicurezza:
  - o allentare il coperchio;
  - o autoclavare il cestello.
- In alternativa, l'interno del cestello di sicurezza può essere disinfettato con appositi germicidi chimici.